La Business Unit Agro Pirelli ha due mercati di riferimento: quello dell'America Latina e quello europeo (Europa+Cis). Entrambe le aree presentano elevati tassi di crescita: la stima per il mercato Latam tra il 2010 e il 2015 è in incremento del 4% a 1,7 milioni di pezzi (radiali e convenzionali), mentre per il mercato Europa/Cis si prevede un aumento del 2,1% a 1,4 milioni di pezzi (radiali).

A fronte di una crescente domanda di pneumatici agro, la business unit Pirelli prevede di avvalersi di una piattaforma produttiva nel radiale comune a tutti i mercati in termini di tecnologia, processi produttivi e specifiche tecniche di prodotto. La capacità produttiva sarà localizzata in economie a rapido sviluppo. Sulla base di tali elementi, la business unit sarà più competitiva dal punto di vista dei costi e più flessibile dal punto di vista operativo (velocità nel soddisfare la domanda, strategia commerciale focalizzata sul 'local for local', facilità nell'interscambio tra fonti produttive per soddisfare le necessità della domanda). Le azioni prevedono il piano di investimenti pari a 70 milioni di euro nel periodo 2010-2015 (esclusa la Russia). In Brasile, la capacità produttiva aumenterà del 20% entro il 2013 (+30% entro il 2015), mentre in Russia, entro il 2013, verranno prodotti pneumatici radiali. Tali azioni consentiranno alla BU Agro di rimanere leader nel primo equipaggiamento e nel ricambio per i pneumatici radiali e convenzionali in Latam, di qualificarsi come partner di riferimento nel primo equipaggiamento pneumatici radiali e nel ricambio nell'area Cis e di avere una presenza selettiva nel canale ricambio e primo equipaggiamento in Europa.

Il target vede i ricavi in crescita a 220 milioni di euro nel 2013 rispetto ai 180 milioni previsti nel 2010, con una crescita media annua dell'8%. Margine Ebit 'sound double-digit'.

© riproduzione riservata
pubblicato il 15 / 11 / 2010